

DECRETO DEL DIRIGENTE DEL SETTORE RISCHIO SISMICO E SA SISMA 2016

Oggetto: Art. 11 allegato alla Legge 77/2009 - DGR 1808/2025 – Prevenzione del rischio sismico.

Programma regionale degli studi di Microzonazione Sismica – Realizzazione studi di approfondimento di Livello 3 sulle aree di attenzione per liquefazione – Assegnazione risorse e impegno di spesa a favore dei Comuni - approvazione schemi di disciplinare di affidamento incarico. Importo € 200.000,00. Capitolo 2110110085. Bil. 2025/2027 – annualità 2025.

VISTO il documento istruttorio e ritenuto, per le motivazioni nello stesso indicate, di adottare il presente decreto.

VISTA l'attestazione della copertura finanziaria nonché il Decreto Legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni;

VISTO l'articolo 16 della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 (Norme in materia di organizzazione e di personale della Regione);

VISTA la Legge Regionale 30 dicembre 2024 n. 21 - Disposizioni per la formazione del Bilancio 2025/2027 della Regione Marche (Legge di Stabilità 2025);

VISTA la Legge Regionale 30 dicembre 2024 n. 22 - Bilancio di previsione 2025/2027;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2049 del 30 dicembre 2024 – Attuazione della deliberazione legislativa “Bilancio di previsione 2025 - 2027” approvata nella seduta dell’Assemblea legislativa regionale n. 171 del 23 dicembre 2024. Documento Tecnico di Accompagnamento del triennio 2025 - 2027;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2050 del 30 dicembre 2024 – Attuazione della deliberazione legislativa “Bilancio di previsione 2025 - 2027” approvata nella seduta dell’Assemblea legislativa regionale n. 171 del 23 dicembre 2024. Bilancio finanziario gestionale 2025 – 2027;

VISTA la DGR n. 684 del 5 maggio 2025 “D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 – DGR 8/2025 e DGR 381/2025 - Modifiche tecniche al Bilancio finanziario gestionale del triennio 2025/2027”;

VISTA la DGR n. 1055 del 8 luglio 2025 “Art. 11, L.R. 30 dicembre 2024, n. 22 - Art. 51, D.Lgs.118/2011 – Variazione compensativa al Bilancio finanziario gestionale del triennio 2025/2027. Modifiche tecniche al Bilancio finanziario gestionale del triennio 2025/2027”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n.1243 del 29 luglio 2025 - Attuazione della deliberazione legislativa “Assestamento del bilancio 2025/2027 e modifiche normative” approvata nella seduta del Consiglio – Assemblea legislativa n. 190 del 29 luglio 2025. Variazioni al Documento Tecnico di Accompagnamento del triennio 2025/2027;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n.1244 del 29 luglio 2025 - Attuazione della deliberazione legislativa “Assestamento del bilancio 2025/2027 e modifiche normative” approvata nella seduta del Consiglio – Assemblea legislativa n.190 del 29 luglio 2025. Variazioni al Bilancio finanziario gestionale del triennio 2025/2027.



VISTA la Legge regionale 01 Agosto 2025, n. 21 "Assestamento del bilancio 2025/2027 e modifiche normative".

VISTA la DGR n. 1808 del 09/12/2025

DECRETA

1. di dare atto che le motivazioni contenute nel documento istruttorio assumono parte integrante e sostanziale del presente decreto;
2. di dare atto che con il Decreto Legge 28 aprile 2009 n.39, convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 giugno 2009, n. 77 ed in particolare con l'articolo 1, comma 1 e l'articolo 11, viene istituito un Fondo per la prevenzione del rischio sismico;
3. di prendere atto che con le Ordinanze del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 3907/2010, 4007/2012, 52/2013, 173/2014, 293/2015, 344/2016, 532/2018, 780/2021 e 978/2023 sono stati disciplinati gli utilizzi delle risorse di cui al Fondo citato nel precedente punto, e che con i successivi atti attuativi (decreti del Capo del Dipartimento della Protezione Civile) sono stati complessivamente assegnati a favore della Regione Marche per le azioni di prevenzione non strutturali del rischio sismico la somma complessiva di € 5.122.849,15;
4. di utilizzare quota parte delle risorse relative al cofinanziamento regionale di cui al fondo del punto precedente, non ancora utilizzate, per la realizzazione nella Regione Marche di studi di approfondimento di Livello 3 sulle aree di attenzione per liquefazione su n. 6 comuni individuati con i criteri indicati nella DGR 1808/2025, per un importo complessivo di € 200.000,00 assegnando pertanto detta somma, secondo il dettaglio riportato in allegato A), ai comuni ivi indicati;
5. di far fronte al relativo onere di complessivi € 200.000,00 a carico del Bilancio 2025/2027, annualità 2025, in ragione dell'esigibilità dell'obbligazione, assumendo impegno di spesa a favore dei Comuni di cui all'allegato A), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, come di seguito indicato:
 - € 200.000,00 capitolo 2110110085, risorse regionali.
6. di dare atto che la codifica della transazione elementare, di cui agli artt. 5, 6 e Allegato 7 del D.Lgs. 118/2011 è la seguente:

CTE capitolo di spesa 2110110085:

1101 2310102003 032 8 1040102003 0000000000000000 4 3 000

Trattasi di risorse coerenti, quanto alla natura della spesa, con le finalità di utilizzo previste dall'atto, in base ai livelli di articolazione del Piano dei conti integrato di cui al D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i./siope; CTE medesima sopra indicata;

Tenuto conto che la relativa documentazione risulta idonea, regolare, completa e ottemperante a quanto stabilito dalla DGR 1808/25 e dalla normativa vigente, ed effettuate le verifiche necessarie queste risultano regolari ed in vigore, si dispone la liquidazione complessiva di € 200.000,00 a favore dei Comuni come da allegato A al presente atto per la realizzazione degli studi di cui all'oggetto;



7. di liquidare, contestualmente, a favore dei n. 6 comuni di cui all'allegato A), parte integrante del presente decreto, per gli scopi di cui all'oggetto, la somma indicata nella colonna “ totale contributo”, per un importo complessivo di € 200.000,00, come da impegno di spesa assunto al precedente punto 5);
8. il pagamento in questione non è soggetto alla preventiva verifica di cui all'art. 48 bis del DPR 602/1973 in quanto ricadente nella casistica di cui al punto 1) allegato A) alla D.G.R. n. 605/2011;
9. i beneficiari non sono soggetti alla ritenuta d'acconto;
10. di approvare, nel rispetto della delibera di Giunta Regionale n. 1470 del 23.10.2012 punto 6, lo “schema tipo di contratto” di cui all'allegato B) “schema di contratto liquefazione”, parte integrante e sostanziale del presente atto;
11. di precisare che detti schemi tipo, concordati con la *Commissione Tecnica Regionale per gli studi di MZS rappresentativa del Centro MS - CNR-IGAG*, possono essere utilizzati, per la stipula dei contratti fra i Comuni destinatari del finanziamento ed i soggetti incaricati, fermo restando l'autonomia e discrezionalità riconosciuta alle Amministrazioni comunali;
12. di stabilire che le Amministrazioni comunali dovranno comunicare alla Regione Marche, Settore Rischio Sismico e SA Sisma 2016, l'avvenuta sottoscrizione del contratto di affidamento incarico e trasmetterne copia digitale dello stesso, entro 90 giorni dalla data di notifica del presente atto;
13. di stabilire che i comuni sono tenuti a liquidare le quote spettanti ai Soggetti Realizzatori secondo quanto indicato all'art. 14 del citato “schema tipo di contratto”, allegato B), nei seguenti tempi:
 - il 40% dell'importo alla stipula del disciplinare di incarico;
 - il 30% dell'importo alla consegna all'Amministrazione Comunale degli elaborati finali;
 - il restante 30% dell'importo verificata la conformità degli elaborati in seguito al parere della Commissione Tecnica Nazionale.
14. di notificare ai comuni interessati il presente atto;

Il presente atto viene pubblicato per estremi nel B.U.R. della Regione Marche.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
Raffaele Pasquali

Documento informatico firmato digitalmente



DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

- Legge 241/1990, art. 15;
- Decreto Legislativo del 31/3/1998 n. 112;
- Decreto-Legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 novembre 2001 n. 401;
- Decreto-Legge 28 aprile 2009 n. 39, convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 giugno 2009 n. 77;
- Delibera di Giunta regionale n. 967 del 5/7/2011;
- Delibera di Giunta regionale n. 1470 del 23/10/2012;
- Legge regionale 26 novembre 2012 n. 35;
- Codice della Protezione Civile, D.Lgs. 02/01/2018 n. 1;
- Ordinanze del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 3907/2010, 4007/2012, 52/2013, 173/2014, 293/2015, 344/2016, 532/2018, 780/2021 e 978/2023;
- Delibera di Giunta regionale n. 708 del 13/06/2022;
- Delibera di Giunta regionale n. 1856 del 05/12/2023;
- Delibera di Giunta regionale n. 2023 del 28/12/2023.
- Legge regionale 30 dicembre 2024, n. 21 “Disposizioni per la formazione del bilancio 2025/2027 della Regione Marche (Legge di stabilità 2025)”;
- Deliberazioni di Giunta Regionale n. 2049 e n. 2050 del 30 dicembre 2024;
- Legge regionale 01 Agosto 2025, n. 21 “Assestamento del bilancio 2025/2027 e modifiche normative”;
- Deliberazioni di Giunta Regionale n. 1243 e n. 1244 del 29 luglio 2025;
- Delibera di Giunta regionale n. 1808 del 09/12/2025.

Motivazione:

L'art. 11 del Decreto-Legge 28 aprile 2009 n.39, convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 giugno 2009, n. 77, ha istituito il Fondo per la prevenzione del rischio sismico.

In attuazione di tale previsione legislativa, le OPCM 3907/2010 e 4007/2012 e le OCDPC 52/2013, 171/2014, 293/2015, 344/2016, 532/2018, 780/2021 e 978/2023, con i relativi provvedimenti attuativi (decreti del Capo del Dipartimento della Protezione civile) hanno assegnato alle regioni risorse destinate ad azioni di prevenzione del rischio sismico, sia strutturali che non strutturali.

Più in particolare, tra le azioni di prevenzione non strutturale ricadono le indagini di microzonazione sismica e le analisi della Condizione limite per l'emergenza.

Inoltre, la Legge regionale 35/2012 stabilisce che Regione e Comuni effettuino studi di microzonazione sismica, utilizzando le risorse statali e regionali destinate a tale scopo.

Finora la Regione Marche ha ricevuto, per le finalità sopra indicate, risorse statali per € 5.122.849,15 che sono stati utilizzati, assieme ad un cofinanziamento regionale complessivamente pari ad € 3.913.332,30, per gli studi di Microzonazione Sismica e l'analisi delle Condizioni Limite per l'Emergenza come di seguito riportato:

- Analisi delle Condizioni Limite per l'Emergenza su tutti i 228 comuni;
- Studi di 1° livello di Microzonazione Sismica su tutti i 225 comuni;
- Studi di 2° livello di Microzonazione Sismica su 140 comuni;
- Studi di 3° livello di Microzonazione Sismica su n. 4 comuni;



- Studi di approfondimento di Microzonazione Sismica di 3° livello su n. 65 comuni.

In aggiunta, gli studi di Microzonazione Sismica di 3° livello sono stati eseguiti, a cura del Commissario straordinario per la ricostruzione post sisma 2016 e con fondi appositamente destinati, in tutti gli 85 comuni del cosiddetto “cratere Sisma 2016” ed in n. 29 comuni dello stesso sono state aggiornate le Analisi delle Condizioni Limite per l’Emergenza.

Pertanto, complessivamente, in tutti i comuni della Regione Marche sono state eseguite le Analisi delle Condizioni Limite per l’Emergenza e gli studi di Microzonazione Sismica di 1° livello, tutti i Comuni sono dotati di studi di livello 2 o di livello 3 e, in n. 65 comuni, sono stati effettuati, o sono in corso di realizzazione, studi di approfondimento di livello 3; quindi, in tutti i comuni delle Marche, sono state individuate le microzone sismicamente omogenee con associato un parametro sintetico che quantifica i possibili effetti di amplificazione del moto sismico superficiale indotti da locali situazioni litostratigrafiche e morfologiche, mentre gli studi di Microzonazione Sismica di 3° Livello sono stati eseguiti in 89 comuni (di cui 85 all’interno del cratere Sisma 2016).

Nella riunione della Commissione Tecnica per il monitoraggio degli studi di microzonazione sismica del 17/11/2025 è emerso che la nuova ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile che disporrà il nuovo finanziamento statale verrà emanata nel 2026, pertanto è opportuno utilizzare i fondi regionali stanziati per l’anno 2025 per soddisfare esigenze complementari.

In particolare, nei comuni costieri con elevata densità abitativa in cui è già stato effettuato un approfondimento di livello 3 per lo studio di instabilità di versante nella parte collinare del territorio si ritiene necessario approfondire la suscettibilità alla liquefazione nelle aree di fondovalle e/o litoranee.

Pertanto si ritiene opportuno proseguire il “Programma regionale degli studi di Microzonazione Sismica” realizzando studi di approfondimento di Livello 3 sulle Zone di Attenzione per liquefazione (ZA_{LQ}) individuate negli studi di microzonazione sismica precedentemente realizzati, nei comuni ove tale approfondimento non è stato ancora eseguito.

Con il presente atto vengono individuati n.6 comuni nei quali realizzare studi di approfondimento di 3° livello sulle aree di attenzione per liquefazione in base ai criteri riportati nell’Allegato B della DGR n. 1808/2025.

Nella delibera n. 1470 del 23/10/2012, si è stabilito che i Comuni beneficiari dei contributi statali e regionali per l’esecuzione delle indagini di Microzonazione Sismica provvederanno direttamente a conferire gli incarichi di realizzazione degli stessi e potranno fare riferimento a degli schemi tipo, predisposti in accordo con le Organizzazioni Professionali.

Per la realizzazione degli studi di approfondimento di Livello 3 sulle aree di attenzione per liquefazione di cui al presente atto ci si avvarrà dello schema tipo di contratto utilizzato nelle precedenti annualità del programma regionale, già definiti con Anci ed Ordine dei Geologi a partire dal 2012, e concordati con la Commissione Tecnica Regionale per gli studi di MZS rappresentativa del Centro MS - CNR-IGAG.

L’onere derivante dal presente atto di importo complessivo € 200.000,00 viene posto a carico del Bilancio 2025/2027, annualità 2025, in ragione dell’esigibilità dell’obbligazione, assumendo impegno di spesa a favore dei Comuni di cui alla tabella “impegni e liquidazioni” allegato A), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, come di seguito indicato:



- € 200.000,00 capitolo 2110110085, risorse regionali.

La codifica della transazione elementare, di cui agli artt. 5, 6 e Allegato 7 del D.Lgs. 118/2011 è la seguente:

CTE capitolo di spesa 2110110085:

1101 2310102003 032 8 1040102003 0000000000000000 4 3 000

Trattasi di risorse coerenti, quanto alla natura della spesa, con le finalità di utilizzo previste dall'atto, in base ai livelli di articolazione del Piano dei conti integrato di cui al D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i./siope; CTE medesima sopra indicata;

Tenuto conto che la relativa documentazione risulta idonea, regolare, completa e ottemperante a quanto stabilito dalla DGR 1808/25 e dalla normativa vigente, ed effettuate le verifiche necessarie queste risultano regolari ed in vigore, si dispone la liquidazione complessiva di € 200.000,00 a favore dei Comuni come da allegato A al presente atto per la realizzazione degli studi di cui all'oggetto;

Il pagamento in questione non è soggetto alla preventiva verifica di cui all'art. 48 bis del DPR 602/1973 in quanto ricadente nella casistica di cui al punto 1) allegato A) alla D.G.R. n. 605/2011.

I beneficiari non sono soggetti alla ritenuta d'acconto.

Ciascun comune è tenuto a liquidare le quote spettanti ai Soggetti Realizzatori secondo quanto indicato all'art. 14 del citato "schema tipo di contratto", allegato B), nei seguenti tempi:

- il 40% dell'importo alla stipula del disciplinare di incarico;
- il 30% dell'importo alla consegna all'Amministrazione Comunale degli elaborati finali;
- il restante 30% dell'importo verificata la conformità degli elaborati in seguito al parere della Commissione Tecnica Nazionale.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Esito dell'istuttoria:

Per quanto sopra esposto, si propone l'adozione del presente decreto avente come oggetto:

"Art. 11 allegato alla Legge 77/2009 - DGR 1808/2025 – Prevenzione del rischio sismico. Programma regionale degli studi di Microzonazione Sismica – Realizzazione studi di



approfondimento di Livello 3 sulle aree di attenzione per liquefazione – Assegnazione risorse e impegno di spesa a favore dei Comuni - approvazione schemi di disciplinare di affidamento incarico. Importo € 200.000,00. Capitolo 2110110085. Bil. 2025/2027 – annualità 2025”.

Il responsabile del procedimento
(*Alessia Schiaroli*)

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

A - tabella impegno comuni

B - schema di contratto liquefazione

